

fa, e ripararsi in altra più rimota parte. Gli Uomini de' Villaggi sono pure costretti a tenersi molto lontani dalla strada; anzi verso la metà del dì precedente a quel viaggio si spedisce una Compagnia di Soldati a cavallo, con ordine di cacciar tutti gli Uomini fuor delle Ville. Da que' Soldati, che scortano il bagaglio, si sparano di distanza in distanza le arme a fuoco, che portano seco, per far sapere vicino l'arrivo di quel geloso Convoglio, allo scoppio delle quali tutti s'affrettano di fuggire. Si raccontano varj esempli di Persone o curiose, o che non hanno potuto scappare a tempo, le quali hanno dovuto perdere immanabilmente la vita. Tra questi, un Domestico del Re *Scià Abbas II.* deputato a piantare li Padiglioni nel corso del viaggio, ritrovandosi stanco per la molta fatica, dopo d'aver adempiuto alla sua incombenza, si addormentò in tempo che il Re con le sue Donne era tuttavia da quel luogo molto lontano. Sopraggiunto da gli Eunuchi così sepolto nel sonno, fu preso, ed involto nel tappeto medesimo, su cui dormiva; restò nel punto stesso esca miserabile delle fiamme. Un Signore di distinzione, postosi anch'egli a dormire in tempo di notte in un luogo poco discosto da quello, ov'era stato dato il segno con la voce *Kourouk* da lui non udito, si svegliò la mattina nel punto in cui passavano le Donne del Re. Accortosi del suo fallo, benchè ricoprissi il volto con la sua veste, e si gittasse boccone a terra, non potè rimedio alla sua disgrazia, perchè ciò mal grado fu dagli Eunuchi tagliato a pezzi. Anche sotto il Regno di *Sefi I.* occorre, che un
 buon